

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

# Dipartimento per lo Sport

# Il Capo Dipartimento

**VISTA** la legge 8 marzo 1991, n.81 concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

**VISTA** la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2005 e, in particolare, l'articolo 1, commi 1, 3, e 4 e l'allegato B;

**VISTO** il decreto legislativo n. 206 del 6 novembre 2007, così come modificato dal decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016 recante attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno;

**VISTO** il Regolamento Delegato UE 2019/907 della Commissione del 14 marzo 2019, che istituisce una prova di formazione comune per i maestri di sci ai sensi dell'articolo 49 ter della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1°ottobre 2012 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016, n.1616, e in particolare, l'art. 26 con il quale è stato costituito, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'autonomo "Ufficio per lo Sport";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2020 ai sensi del quale l'Ufficio per lo sport assume la configurazione dipartimentale, con la denominazione di Dipartimento per lo sport;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 aprile 2021 al n. 782, con il quale è stato conferito al Dr. Michele Sciscioli l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTA l'istanza pervenuta l'11 agosto 2020 prot. 7976, integrata con ulteriore documentazione in data 14 dicembre 2020 prot.11637, e 28 dicembre 2020 prot. 12039, con la quale il Sig. Bosio Riccardo cittadino italiano, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo professionale di maestro di sci conseguito in Slovenia in data 12 dicembre 2019, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine;

**CONSIDERATO** che dalle risultanze istruttorie e dai pareri acquisiti dagli Organi tecnici il sig. Bosio Riccardo non è stato ritenuto in possesso di una formazione corrispondente a quella prevista per l'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine e, pertanto, si è resa necessaria l'applicazione di una misura compensativa;

**VISTO** il provvedimento emesso in data 21 dicembre 2020 prot. 11919, con il quale il riconoscimento del titolo di maestro di sci conseguito in Slovenia dal Sig. Bosio Riccardo è subordinato al superamento di una misura compensativa;

VISTA la documentazione integrativa inoltrata in data 28 dicembre 2020 prot. 12039;

**CONSIDERATO** il parere acquisito dagli organi tecnici in data 12 marzo 2021 prot. 2429, sulla documentazione integrativa prodotta dal Sig. Bosio Riccardo e dal Certificato di competenza ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Delegato UE 2019/907 prodotto ed inoltrato agli organi tecnici dalla Federazione maestri e allenatori sci Slovenia - Smucarska Zveva Slovenije;

**VISTO il** certificato di competenza di cui all'art. 8 del Regolamento Delegato UE 2019/907, del 14 marzo 2019, compilato e sottoscritto da parte della Federazione maestri e allenatori sci Slovenia - Smucarska Zveva Slovenije, rilasciato in data 01 marzo 2021;

VISTA la copia della tessera professionale corredata di bollino C.T.T. 2020/2021;

**VALUTATO** che il Sig. Bosio Riccardo, dalla documentazione prodotta a supporto della predetta istanza e dalle risultanze istruttorie del Dipartimento per lo Sport, risulta in possesso di una formazione corrispondente a quella prevista per l'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine;

#### **DECRETA**

#### Articolo 1

Il titolo di maestro di sci, conseguito in Slovenia in data 12 dicembre 2019, dal sig. Bosio Riccardo, cittadino italiano, nato a Treviso (TV), il 12 gennaio 1997, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

### Articolo 2

Il sig. Bosio Riccardo, è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci in discipline alpine, previa iscrizione al Collegio regionale dei maestri di sci della Regione nella quale svolgerà la professione.

## Articolo 3

Il presente decreto non comporta oneri per il bilancio dello Stato e sarà pubblicato sul sito istituzionale <u>www.sport.governo.it</u> del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

28 APR 2021

